

Hayange e la Lorena

Localizzata a 30 km a nord di Metz, a 30 km a Sud Ovest del Lussemburgo ed a 10 km da Thionville, **Hayange** è il centro della valle industriale della Fensch, nella Regione della Lorena.

Forte del suo passato siderurgico legato all'illustre famiglia dei maestri di fucina i Di Wendel, Hayange fu considerato per molto tempo come la culla della siderurgia lorenese.

Con l'arrivo massiccio degli emigranti italiani, polacchi e spagnoli, la città, attiva ed in espansione, si è arricchita negli anni 1970 di parecchi quartieri: St Nicolas, Marspich e Konacker. Grazie agli sforzi del comune per creare dei collegamenti tra i quartieri esistenti ed il centro, Hayange forma a pieno titolo oggi una città ricca di una popolazione varia e solidale, e di quartieri che mettono a profitto le loro specificità per fare un Unicum della loro cittadina, unita ed unica. Hayange conta circa 15.000 abitanti

La Regione della **Lorena** possiede delle risorse naturali di minerale di ferro eccezionali, il cui sfruttamento precoce gli ha permesso di diventare la prima regione francese nella produzione metallurgica.

Questo prezioso minerale è sfruttato fin dall'epoca romana, infatti vi sono stati dei ritrovamenti di manufatti in ferro risalenti a quell'epoca, ma le prime tracce scritte di una miniera risalgono al XII secolo quando Thierry d'Hayange concesse lo sfruttamento della miniera a Thibaut, conte di Bar.

La prima fucina risale invece al 1323 ma la sua creazione fu rapidamente seguita da numerose installazioni. Dopo la guerra di Trent'anni, della prima metà del 1600, rimasero ad Hayange solamente due fucine, la Rodolphe e la Marolles.

Nel 1704, con l'arrivo di Jean-Martin Wendel a Hayange, lo sfruttamento del minerale di ferro passò dallo stadio artigianale a quello industriale,

infatti suo nipote, Ignazio di Wendel, sperimentò la prima colata di fusione utilizzando il coke al posto del carbone di bosco.

Durante la rivoluzione francese le fucine furono vendute a Louis Gandthil e solamente nel 1803 Francesco di Wendel poté ricomprare l'impresa familiare. Dopo un viaggio in Scozia, introdusse nella lavorazione i più moderni procedimenti inglesi: nella fusione del carbone, con l'introduzione del forno di puddellatura, delle macchine a vapore e dei laminatoi meccanici. I suoi successori, Théodore di Gargan e Charles di Wendel continuarono lo sviluppo tecnico e nel 1865 la Lorena arrivò in testa alla produzione della metallurgia francese.

Nel 1881, la Società di Wendel acquista l'esclusiva del brevetto Thomas Gilchrist per una durata di 15 anni, fecondo costruire le due acciaierie di Hayange e di Moyeuvre.

Nel 1929 Hayange diventa la prima acciaieria della Lorena.

Nel dicembre 1949, è stata creata la SOLLAC, Società lorenese di Laminazione Continua, e nel 1979, l'impresa realizza la 1^a mondiale di una colata continua in barre.

Oggi, le differenti società che costituiscono il nuovo volto dell'industria siderurgica di Hayange continuano ad innovarsi, per essere all'avanguardia nella tecnologia e rimanere competitive sul mercato mondiale.